



COMUNICATO STAMPA

Lo Stato Italiano viola la normativa europea in materia di sicurezza e rendimento energetico delle abitazioni. L'inquilino e l'acquirente senza garanzie

Dichiarazione di Franco Chiriaco - Segretario Generale del SUNIA

Da domani, 1 luglio, ogni alloggio dovrà essere dotato dell'attestato di certificazione energetica. Purtroppo il Governo Italiano ha escluso l'obbligo previsto dalla normativa europea che impone al venditore e al locatore che dà una casa in affitto di consegnare all'acquirente e all'inquilino il relativo attestato. Non solo: lo stesso Governo è inadempiente nell'impegno di dettare le linee guida, per cui da domani per ogni atto di compravendita e di locazione che saranno stipulati le parti saranno nell'incertezza e nella confusione tra normative nazionali, regionali, e comunitarie da applicare.

Noi nel denunciare questa situazione vogliamo ribadire che i diritti dell'acquirente e dell'inquilino vanno salvaguardati e quindi le Leggi regionali, ove esistenti (si consideri che hanno provveduto sulla materia Lombardia, Liguria ed Emilia, parzialmente Valle D'Aosta e Piemonte), vanno applicate e, in ogni caso, i notai, le agenzie immobiliari, i professionisti e chiunque assista a trattative per la stipula di rogiti e di locazioni, deve adeguatamente informare le parti, e segnatamente l'acquirente e l'inquilino, sulle normative di riferimento in materia di sicurezza e rendimento energetico degli alloggi.

Roma, 30 giugno 2009